

DUNCAN CAMPBELL
IL MONDO
SOTTO
SORVEGLIANZA

ECHELON E LO SPIONAGGIO ELETTRONICO GLOBALE



elèuthera

Titolo originale: *World under Watch,*
Interception Capabilities in the 21st Century
Traduzione dall'inglese di Guido Lagomarsino
© 2001 Duncan Campbell
© 2002 Elèuthera editrice
Copertina: Gruppo Artigiano Ricerche Visive

il nostro sito è www.eleuthera.it
e-mail: info@eleuthera.it

INDICE

Introduzione	7
I. La controversia su <i>Echelon</i>	11
II. COMINT: organizzazione e metodi	23
III. L'intercettazione delle comunicazioni internazionali	39
IV. Analisi delle comunicazioni intercettate	71
V. Spionaggio economico e attività COMINT	89
VI. Aspetti giuridici	133
VII. Capacità di intercettazione nel XXI secolo	139
VIII. Privacy, normative e comunicazioni internazionali	143
APPENDICE	
Allegato tecnico	163
Glossario	181

INTRODUZIONE

A partire dal 1996 molto si è detto e si è scritto a proposito del cosiddetto *Echelon*, il sistema di spionaggio delle comunicazioni internazionali. Una serie di relazioni presentate al Parlamento europeo e da questo rimbalzate fuori hanno rivelato e illustrato come gli organismi di intelligence di varie parti del mondo (ma soprattutto quelli dei Paesi di lingua inglese) abbiano condotto una sistematica attività di pirateria e di furto nel vasto mare delle telecomunicazioni.

Nel XXI secolo le attività economiche e politiche tendono ad avere una sempre maggiore dipendenza dalle arterie elettroniche che innervano l'ambito sociale e le comunità internazionali: per questo la sicurezza e la riservatezza delle comunicazioni hanno assunto un'importanza inimmaginabile solo cinquant'anni fa. Il caso *Echelon* ha messo in luce quanto sia urgenteappare tutte le falle della legislazione internazionale che consentono ai servizi d'intelligence delle grandi potenze di continuare a spiare chiunque vogliano.

Si è cominciato a discutere del carattere e delle dimensioni della raccolta di informazioni riservate dal 1997, dopo l'uscita di un rapporto¹ redatto per il Parlamento europeo da uno dei suoi uffici, lo STOA, che si occupa della valutazione delle opzioni tecniche e scientifiche. Il rapporto dello STOA ha generato

una diffusa preoccupazione nei Paesi del vecchio continente riguardo alla natura e alla portata delle intercettazioni americane e riguardo alla potenziale minaccia che esse rappresentano per le libertà civili e l'economia europea.

Il rapporto conteneva una sintesi dei dati raccolti dalle uniche due fonti al momento disponibili su *Echelon*². L'anno successivo lo STOA ha commissionato altre quattro relazioni su «lo sviluppo delle tecniche di sorveglianza e il rischio di uso illecito di informazioni economiche»³. Una di queste, dal titolo *Interception Capabilities 2000* (IC2000), è stata la prima stesura del presente saggio. Il titolo completo, alquanto criptico per i non iniziati, suonava così: *Lo stato dell'arte nell'intelligence delle comunicazioni (COMINT) di elaborazione automatica a fini di spionaggio e intercettazione dei sistemi di vettori multilingua a banda larga in appalto o comuni, e loro applicabilità nella scelta dei bersagli COMINT, compreso il riconoscimento vocale*.

Questo libro nasce in sostanza come naturale sviluppo dello studio IC2000. Dalla sua prima pubblicazione nel 1999, molto di quello che vi era scritto è stato negato, ignorato o è stato oggetto di insabbiamenti da parte delle autorità americane e di altri Paesi. Molto di quello che la stampa e la televisione hanno raccontato a riguardo era esagerato o sbagliato. Dato che una cortina di segretezza continua a circondare ogni aspetto della *signals intelligence*, restano incertezze su alcuni punti chiave. Questo libro vuole fissare quali siano le prove più solide in materia.

Il rapporto IC2000 ha avanzato prove documentali nuove e originali sul sistema di intercettazione *Echelon* e sulle tecniche impiegate per intercettare le comunicazioni civili e commerciali. I media che si sono occupati del rapporto hanno fissato l'attenzione su *Echelon* e sul possibile sfruttamento dello spionaggio delle telecomunicazioni a fini economici, ma questo studio va molto più in là e si occupa degli aspetti tecnici, politici e organizzativi legati a COMINT. Come il rapporto originale, anche questo libro ha un allegato tecnico, più particolareggiato, che offre descrizioni dettagliate sui metodi applicati allo spionaggio delle comunicazioni.

Il rapporto originale è stato presentato nel febbraio del 2000 al Parlamento europeo nel corso di due giorni di udienza dedicati alla protezione dei dati e alla privacy. Il 5 luglio di quell'anno il Parlamento europeo ha votato la costituzione di una commissione transitoria composta da trentasei deputati per prendere in esame le questioni sollevate dal rapporto. La commissione, presieduta dal portoghese Carlos Coelho, aveva il compito di chiarire questi interrogativi:

- L'esistenza dei cittadini europei è tutelata rispetto alle attività dei servizi segreti?
- È idonea e sufficiente la crittografia a garantire la privacy dei cittadini europei? Si devono prendere altri provvedimenti e, se sì, di che genere?
- Come si possono rendere più consapevoli le istituzioni dell'Unione Europea rispetto ai rischi posti da questi fenomeni e quali provvedimenti è possibile prendere?
- L'industria europea è messa a rischio dall'intercettazione globale di informazioni?
- Quali proposte si possono avanzare e quali iniziative politiche e legislative si possono suggerire a tal proposito?

L'inchiesta si è conclusa nell'estate del 2001 e la commissione ha concluso che, fuori da ogni dubbio, *Echelon* esiste così come esistono altri e più diffusi metodi di spionaggio globale delle telecomunicazioni. La commissione ha ammonito che tali sistemi rappresentano una grave minaccia per le attività commerciali e per la privacy e che l'averli resi operativi costituisce in sé una violazione dei diritti umani.

Questa nuova edizione del rapporto IC2000 contiene ulteriori aggiornamenti sui siti e sui metodi d'intercettazione, per esempio sui sommergibili che sono stati convertiti per intercettare le comunicazioni via cavo sottomarino nel Mediterraneo. Per la prima volta, vengono rivelate alcune specifiche operazioni che hanno avuto come bersaglio i cavi che attraversano il Portogallo e la Spagna, evidenziando l'importanza che sta assumendo la

penisola iberica in una nuova configurazione dello spionaggio in Europa. Questo studio comprende inoltre un'approfondita analisi della politica di spionaggio economico del governo degli Stati Uniti nel corso degli anni Novanta, con i particolari delle commesse internazionali che il governo americano si vanta di avere strappato alla concorrenza con questi sistemi.

Edimburgo, luglio 2001

Note all'Introduzione

1. *An Appraisal of technologies of political control*, relazione dell'Ufficio Opzioni Tecniche e Scientifiche del Parlamento europeo (STOA), a cura di Steve Wright, Omega Foundation, Manchester, gennaio 1998.

2. Duncan Campbell, *They've got it taped*, «New Statesman», 12 agosto 1988; e Nicky Hager, *Secret Power: New Zealand's Role in the International Spy Network*, Craig Potton Publishing, Nelson, Nuova Zelanda, 1996.

3. Una versione dello studio *Interception Capabilities 2000* si può scaricare in formato PDF dal sito del Parlamento europeo, all'indirizzo <http://www.europarl.eu.int/dg4/stoa/en/publi/pdf/98-14-01-2en.pdf> (solo in inglese). Gli altri rapporti sull'argomento sono accessibili al sito <http://www.europarl.eu.int/-dg4/stoa/en/publi/default.htm#up>. Il rapporto originale può essere ottenuto gratuitamente per lettera, fax o e-mail richiedendolo a Frans Schaerlaeken, Parlement Européen, STOA SCH 04A035, L-2929 Lussemburgo, fax (352) 4300-22418, e-mail: fschaerlaeken@europarl.eu.int.